
Scuole paritarie: vescovi Piemonte e Valle d'Aosta, "vicini alla battaglia per la presenza e la libertà educativa"

"Anche nelle nostre diocesi piemontesi sono migliaia i bambini, i ragazzi e gli adolescenti che frequentano" le scuole paritarie, "con alle spalle famiglie che hanno fatto una scelta educativa ben precisa, e che ora rischiano di non poter riprendere il prossimo anno scolastico per mancanza di adeguato sostegno da parte del decreto Rilancio". Lo si legge in una nota della Conferenza episcopale di Piemonte e Valle d'Aosta, firmata dal presidente mons. Cesare Nosiglia. "Nei giorni scorsi - ricordano i presuli - la Presidenza della Cei ha inviato un comunicato in cui manifesta a livello nazionale la preoccupazione che il Governo non lasci senza aiuti adeguati le tantissime scuole paritarie che in tutto il Paese svolgono un lavoro eccellente, con passione e spesso con sacrifici aggiuntivi da parte di chi vi lavora, per offrire qualità dell'offerta formativa, dell'ambiente educativo e del clima scolastico". "A livello nazionale vogliamo far sentire una voce autorevole, e a livello locale - affermano i vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta - vorremmo vi raggiungesse la nostra voce di pastori, vicini al proprio gregge, in questo momento di difficoltà e di lotta, di una battaglia per la presenza e per la libertà educativa".

Alberto Baviera